

### COMUNICATO STAMPA

Il tessuto urbano della parte storica della città di Fermo è un'entità complessa e variegata, doverosa di letture ed interventi volti alla valorizzazione ed al riuso. L'impegno che l'ERAP Marche (già anche come IACP) ha profuso in un'attività più che decennale indirizzata all'attuazione concreta e diretta del lavoro di analisi e recupero di ampi e diffusi settori degradati del centro storico pare, dalle voci ascoltate in questi giorni, come minimo sottovalutata.

Questo Ente ha ottenuto ed indirizzato finanziamenti dedicati al riuso di aree degradate e svuotate, provenienti dallo Stato (pertanto non gravanti sui bilanci comunali), per il recupero funzionale di ampi settori del centro storico fermano.

Ci si riferisce alla serie di interventi che, dalla metà degli anni novanta a quelli più recenti terminati solo circa due mesi fa, hanno inciso sul tessuto urbano del centro storico: palazzo Perpentì e i relativi 9 alloggi, i complessi edilizi del comparto Brunforte-Sapienza con la realizzazione di 34 alloggi, fino ai recentissimi 3 ospitati nella Ex chiesa Evangelica di via Brunforte.

Questo impegno ha avuto un duplice esito:

il primo, propriamente urbanistico, di risposta allo svuotamento e all'abbandono delle aree del centro storico ed al loro degrado, ed il secondo, specifico della attività istituzionale dell'ERAP, la risposta alla necessità primaria di un alloggio per tante famiglie in difficoltà e comunque bisognose di una dimora.

Sempre con finanziamenti statali, si completeranno l'ultimo piano di Palazzo Gigliucci, per ulteriori 4 alloggi, ed un edificio, prospiciente vicolo Colonna e cortile Gigliucci, che ne ospiterà altri 3. Per entrambi gli interventi le ditte appaltatrici sono già state selezionate ed i lavori cominceranno entro l'anno. Questa attività edilizia è senz'altro una risposta anche agli atti di vandalismo che si verificano nell'area del cortile Gigliucci: meno svuotamento e più famiglie, che vuol dire anche più controllo.

Già consegnati alla ditta esecutrice i lavori di recupero e risanamento conservativo dell'immobile comunale sito in via Fiorentina n. 21, nei pressi dei parcheggi di piazzale Carducci.

L'edificio è completamente fatiscente e rappresenta ormai un pericolo: fra circa un anno potrà ospitare cinque famiglie.

Anche gli interventi di via Migliorati, al centro di tante polemiche, seguono il solco di una linea d'intervento che, puntando su finanziamenti completamente provenienti dallo Stato, mirano al risanamento strutturale di immobili inagibili ed al recupero della loro funzione originaria di residenza.

Questa attività dell'ERAP, che coniuga il risanamento del patrimonio edilizio esistente ed il soddisfacimento della esigenza primaria della casa, negli anni ha rinnovato settori significativi del centro storico della città di Fermo, per un bilancio di soddisfacimento delle istanze sociali sicuramente positivo.

Il Direttore dell'ERAP Marche  
Dott. Ing. Sauro Vitaletti



Sede Legale: Piazza Salvo D'Acquisto n.40 - 60100 Ancona  
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02573290422  
Tel. (071) 28531 - Fax (071) 2867028 - Pec: erap.marche@emarche.it  
www.erap.marche.it

Ente con sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato N° 50 100 12406